



COMUNICATO STAMPA

## **STRAORDINARIO NON RETRIBUITO AGLI INFERMIERI DELL'AZIENDA SANITARIA DI BOLOGNA, IL GIUDICE DEL LAVORO FA GIUSTIZIA DOPO IL RICORSO DEL NURSIND**

*UNA SENTENZA DEL GIUDICE DEL LAVORO STABILISCE CHE L'AZIENDA SANITARIA È TENUTA A PAGARE GLI STRAORDINARI DEGLI INFERMIERI. PER IL NURSIND UNA VITTORIA IMPORTANTE CHE RIDÀ DIGNITÀ AI PROFESSIONISTI E GRANDE SODDISFAZIONE AL SINDACATO. RODIGLIANO: "SPERIAMO CHE D'ORA IN AVANTI L'ATTEGGIAMENTO DALL'ALTRA PARTE SIA DI MAGGIOR ASCOLTO E COLLABORAZIONE"*

Il Nursind, il sindacato degli infermieri, esprime grande soddisfazione per una recente decisione del **Giudice del lavoro**, che ha stabilito l'obbligo dell'azienda sanitaria di Bologna di **pagare gli straordinari degli infermieri**. Da gennaio del 2019, il sindacato aveva sollecitato la stessa azienda a regolarizzare i mancati pagamenti delle ore di lavoro svolte dagli infermieri in regime di straordinario, senza però ricevere alcuna risposta. Nonostante le diverse interlocuzioni tra i rappresentanti sindacali e i dirigenti, infatti, **la questione era rimasta irrisolta**. La prassi aziendale di non retribuire le ore in eccedenza degli infermieri e di non concedere nemmeno i riposi compensativi è stata così scoperchiata da questa sentenza, che ha riconosciuto il diritto degli infermieri al pagamento degli straordinari.

Non solo. Il sindacato ha già denunciato più volte la scarsa propensione dell'Ausl bolognese ad ascoltare le istanze del Nursind, sottolineando l'importanza della determinazione degli infermieri, e dello stesso sindacato, nel far valere i propri diritti. In Nursind, quindi, non può fare altro che esprimere la propria soddisfazione per questa sentenza, arrivata soprattutto **grazie ad un ricorso portato avanti dal legale del sindacato**, in collaborazione con la coordinatrice regionale, **Antonella Rodigliano**.

“Questa sentenza del Giudice del lavoro rappresenta un **importante passo avanti per la tutela dei diritti dei lavoratori** -commenta proprio Rodigliano-. La prassi di non retribuire gli straordinari con argomentazioni indifendibili è una violazione dei diritti dei lavoratori e della dignità professionale degli infermieri. È incoraggiante vedere come il sistema giudiziario abbia riconosciuto il diritto degli infermieri al pagamento degli straordinari ed abbia imposto all'azienda sanitaria di rispettare la legge. Tuttavia -prosegue la coordinatrice regionale del Nursind-, **è preoccupante che il nostro sindacato**

**abbia dovuto lottare così duramente** per far valere e riconoscere i diritti degli infermieri. L'atteggiamento adottato finora dall'azienda, che ha ignorato le nostre richieste, mostra una **grave mancanza di rispetto** per i lavoratori e per la legge. Speriamo che questa sentenza rappresenti un punto di svolta e che dall'altra parte ci sia d'ora in poi un atteggiamento più rispettoso nei confronti dei suoi dipendenti, oltre che più collaborativo con il Nursind. Quanto avvenuto -conclude Rodigliano- dimostra ancora una volta che quando i lavoratori **si uniscono e lottano insieme** possono ottenere giustizia e rispetto”.

Bologna, 18 marzo 2023